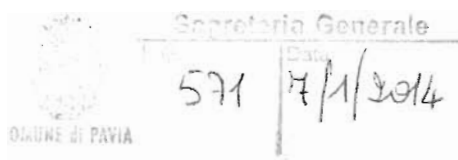


N. 1



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 7 gennaio 2014



## INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI SUL CENSIMENTO AMIANTO

Il sottoscritto consigliere,

ricordato che il Consiglio della Regione Lombardia ha approvato la legge 17/2003 relativa al risanamento dell'ambiente, alla bonifica e allo smaltimento dell'amianto, che rilancia tutte le attività connesse al "censimento amianto" e delinea l'obiettivo strategico di eliminare i manufatti contenenti amianto presenti nel territorio lombardo entro il 2016,

considerato che tale legge ridefinisce con chiarezza le procedure per lo smaltimento dell'amianto, determinando con precisione i compiti dei cittadini e le funzioni di controllo spettanti ai Comuni e alle ASL,

constatato che l'obbligo di legge è di fare denuncia su un modulo predisposto dall'ASL ma che al momento risulta che localmente siano state fatte segnalazioni solo sui moduli predisposti dalla Provincia di Pavia e che comunque i Comuni hanno ricevuto conferma che l'unico modulo valido è quello ASL,

ricordato che il nuovo articolo 8 bis della modificata L.R. 17/2003 prevede che la mancata effettuazione del "Censimento", ovvero la mancata segnalazione all'ASL competente per territorio della presenza di materiali contenenti amianto nel proprio edificio, comporta l'applicazione, da parte dell'amministrazione comunale, di una sanzione amministrativa da 100 a 1.500 euro,

espressa la preoccupazione che i cittadini che hanno correttamente provveduto all'autodenuncia incorrano nella sanzione o per non avere utilizzato il modulo corretto o per una denuncia fuori termine,

CHIEDE DI SAPERE:

quale sia lo stato di attuazione del censimento dell'amianto sul territorio comunale e in che modo l'Amministrazione stia informando i cittadini e stia operando per completarlo entro i termini prescritti;

in quale modo l'Amministrazione stia operando per scongiurare l'eventualità sopra evidenziata e in particolare se quanto pervenuto dai cittadini come autocertificazione sul modulo di censimento sia stato inviato all'ASL utilizzando la modulistica corretta.

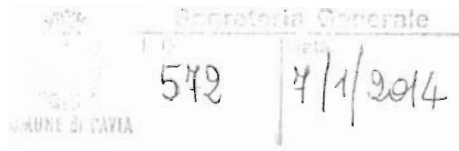
*Massimo Depaoli*

N. 2



Partito Democratico  
Gruppo consiliare Pavia

Pavia, 7 gennaio 2014



## INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DEPAOLI SUL REGOLAMENTO D'USO DEL CASTELLO VISCONTEO

Il sottoscritto consigliere,

constatato lo svolgersi nel cortile del Castello Visconteo di numerose manifestazioni di varia natura, da quelle culturali ad altre prettamente commerciali,

ricordata l'importanza storica e architettonica del monumento e le spese a cui va incontro il Comune di Pavia per il suo mantenimento,

risultando inoltre allo scrivente che il Castello non dispone dell'agibilità per iniziative quali quelle normalmente svolte e che questa venga concessa ,

CHIEDE DI SAPERE

perché non sia stato ancora proposto all'adozione del Consiglio Comunale un regolamento per l'uso del Castello che disciplini modalità e costi dell'uso con chiarezza e semplicità e con le dovute distinzioni fra gli usi richiesti;

quali provvedimenti si intendano prendere in merito all'agibilità.

*Massimo Depaoli*

N. 3



Segreteria Generale

P. G.

Data

2054

03.01.2014

Pavia 9-1-2014

Interpellanza presentata dal consigliere Bazzani Fausto della Lega Nord all' Assessore Rodolfo Faldini in merito al mancato pagamento di buoni mensa per le refezioni scolastiche, con un ammanco di ben 369 000 euro.

Preso atto delle notizie apparse sulla stampa locale il 17 Dicembre U.S. , dalle quali si apprende che ben 1158 famiglie sono in debito con il comune di Pavia della somma complessiva di 369.000 euro, chiedo se dette notizie siano o no veritiere, ed in caso affermativo, quali sono o saranno le iniziative che l' amministrazione intende intraprendere per il recupero delle somme dovute.

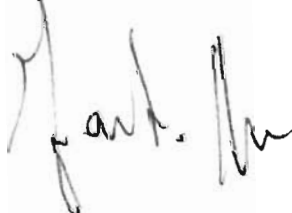
Nell' articolo si accenna che Lei intenderebbe avvalersi dagli esempi delle amministrazioni di Cremona e di Bollate, perche' non avvalersi allora dell' esempio del comune di Vigevano, come tempo fa' Le avevo suggerito , forse l' ammanco non sarebbe oggi cosi imponente . Ammetto che la situazione economica in questo paese e' difficile, se non drammatica ( casse integrazioni, licenziamenti, tasse: varie ed inaspettate, ecc. ) e che pertanto occorre trovare risorse per le morosita' incolpevoli. Prego percio' che ogni

iniziativa venga concordata con l' assessorato ai servizi sociali, che sull' argomento ha una visione completa e non si dia piu' addito al principio che tutto e' sempre dovuto, di sessantottina memoria.

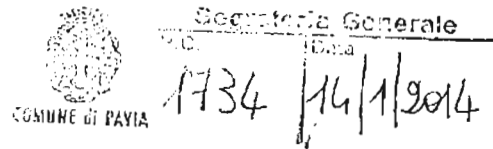
Dall' articolo apprendo inoltre che le verifiche effettuate in Italia dalla Guardia di Finanza hanno evidenziato che cinque dichiarazioni ISEE su sei risultano truffaldine.

Mi domando a questo punto quale attendibilita' possano avere le dichiarazioni ISEE in Italia dei cittadini stranieri ( mi scusi migranti come e' uso dire oggi ); che si dichiarano ( ripeto si dichiarano ) nullatenenti in patria, ma che trasferiscono nel paese d'origine ogni loro guadagno ( Tranfer Money ) cosi da avere depositi bancari ridotti all' osso ed attingere a piene mani al nostro welfare, che nei loro riguardi e' sempre tanto, tanto, buono . Siamo sicuri che in patria erano i benzinai e non i petrolieri ? Io ne dubiterei .

Fausto Bazzani cons. com. Lega Nord



N. 4



## INTERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio Comunale

nella delibera del Consiglio Comunale dell'ottobre 2012 avente per oggetto: indirizzi per la gestione del servizio pubblica illuminazione, viene riportato che " per quanto concerne la procedura di acquisizione va preliminarmente ricordato che l'esborso di denaro pubblico per l'acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi e che pertanto l'acquisto degli impianti richiede un'adeguata verifica del loro effettivo valore e condizione di norma".

Nella delibera vengono anche ricordate le modalità di acquisizione: procedura denominata come " riscatto" o "intesa bonaria" ai sensi dell'art.25 comma 6/7 L. n.27 del marzo 2012.

Quanto premesso si chiede:

-perché non è stata effettuata la verifica dell'effettivo valore considerato anche che gli impianti versano in uno stato di rilevante degrado come è risultato dall'indagine effettuata dalla società incarica dal comune e l'attuale situazione è confermata anche dagli enormi investimenti sia per la messa a norma che per il miglioramento degli stessi entro un anno dalla sottoscrizione e valutati in complessivi 3,5 milioni di euro;

-perché l'acquisizione è avvenuta ai sensi della legge 27/12 considerato che i commi 6 e 7 non disciplinano l'acquisto ma i dati che i concessionari e gli affidatari devono fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio;

-perché il costo della manutenzione per punto luce è stato autoridotto a 33 euro mentre la media regionale è di 20 euro e quindi superiore al valore CONSIP.

Si chiede inoltre:

-se il costo complessivo della manutenzione e della fornitura di energia elettrica nei nove anni di validità del contratto ammonta complessivamente a 12 milioni di euro;

-di sospendere l'acquisizione, se il contratto non è stato ancora sottoscritto, per procedere alla valutazione degli impianti come prescritto nella delibera del CC.

Si chiede infine di verificare presso altri comuni quale delle due modalità di acquisizione è stata meno onerosa per il Comune.

Pavia 13 gennaio 2014

F.to Walter Veltri

N. 5

INTERPELLANZA



Segreteria Generale  
P.G. | Data  
1738 | 14/1/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

Premesso che

recentemente è stato pubblicato il XIV rapporto sulla qualità dell'edilizia scolastica, delle strutture e dei servizi denominato "Ecosistema Scuola" elaborato da Legambiente sulla base dei dati forniti dalle città capoluogo di provincia;

la graduatoria finale è stata stilata tenendo conto delle risposte ai numerosi indicatori che si riportano integralmente:

*Anagrafica ed informazioni generali sugli edifici:*

- Anno di realizzazione
- Destinazione d'uso originaria
- Presenza di spazi per le attività sportive
- Presenza di aree verdi

*Certificazioni, sicurezza e manutenzione:*

- Necessità d'interventi di manutenzione
- Investimenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- Certificazioni
- Elementi strutturali

*Servizi messi a disposizione delle istituzioni scolastiche e avvio di pratiche ecocompatibili:*

- Disponibilità servizio di scuolabus
- Disponibilità servizio di pedibus
- Presenza di biblioteche per ragazzi
- Finanziamenti per attività educative delle scuole e progetti rivolti agli under 14
- Sicurezza urbana delle aree esterne agli edifici
- Mense scolastiche e pasti biologici
- Raccolta differenziata dei rifiuti negli edifici scolastici
- Utilizzo di fonti d'illuminazione a basso consumo energetico

- Disponibilità di fonti d'energia rinnovabile

*Situazioni di rischio:*

- Presenza di fonti d'inquinamento interno (amianto, radon) e monitoraggi

- Presenza di fonti d'inquinamento esterno (atmosferico, elettromagnetico, acustico, pericolo incendi ed esplosioni,...) e relativi monitoraggi;

in Lombardia oltre a Monza l'unica città che non ha inviato i dati è Pavia;

quanto premesso si chiede::

-per quali motivi non sono stati restituiti i questionari con i dati;

-qual'è la situazione delle scuole pavesi in riferimento agli indicatori sopra riportati.

Pavia 13 gennaio 2014

F.to Walter Veltri



N. 7

INTERPELLANZA



Segreteria Generale	
P.G.	Data
2398	16/1/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

è stato pubblicato sul sito del Ministero del Tesoro il censimento delle partecipazioni nelle società, dal 2009 al 2012, direttamente o indirettamente da parte delle Amministrazioni dello Stato Comuni compresi.

Considerato che dei Comuni con popolazione tra 50.000 e 100.000 soltanto il 72% ha inviato i dati al Ministero, si chiede

- se il Comune ha provveduto a trasmetterli;
- che mi venga fornito il report inviato.

Pavia 16 gennaio 2014

F.to Walter Veltri

N. 9



Segreteria Generale  
P.G. 3752 | 24/1/2014

ALL'ATTENZIONE DEL SINDACO  
DEL COMUNE DI PAVIA  
ALESSANDRO CATTANEO

**Interpellanza sulle recenti nomine alla Fondazione Teatro Fraschini**

Il sottoscritto consigliere,

considerato il recente bando con il quale il Sindaco aveva aperto la raccolta delle candidature a membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Fraschini e il Decreto Sindacale di nomina del 25 novembre 2013 (P.G. N. 48881/13),

considerato il Decreto Sindacale del 26 novembre 2013 P.G. N. 49195/13 relativo al Collegio dei Revisori dei Conti della medesima Fondazione

**CHIEDE DI SAPERE**

quali siano le motivazioni che hanno spinto il Sindaco a effettuare le suddette nomine, se politiche o legate alla competenza dei candidati in ambito culturale;

se è frutto di casualità che la dott.ssa Amarillide Sempio sia moglie del dott. Giampaolo Chirichelli, Presidente di ASM Pavia S.p.A.;

se è frutto di casualità che la dott.ssa Monica Migliorini sia la compagna del dott. Ettore Filippi, nonché candidata nella lista 'Rinnovare Pavia' alle elezioni comunali del 2009;

se è frutto di casualità che il dott. Graziano Leonardelli sia il coordinatore cittadino di Forza Italia, ovvero del medesimo partito del Sindaco;

se è frutto di casualità che il sig. Luciano Lepri sia stato in passato consigliere comunale di Forza Italia.

Niccolò Fraschini

(Capogruppo Gruppo Misto)

N. 10

ALL'ATTENZIONE DEL SINDACO  
DEL COMUNE DI PAVIA  
ALESSANDRO CATTANEO

**Interpellanza su atti del gruppo ASM Pavia**



Segreteria Generale

P.G.

Data

3765

24/1/2014

Il sottoscritto consigliere,

considerato il caso delle assunzioni nel gruppo ASM Pavia, sollevato a partire dalla scorsa estate dallo stesso consigliere, e il risalto da esso assunto sui principali social network e sulla stampa e i media locali;

considerata la richiesta di accesso agli atti (prot. P/35/b/U) presentata dal sottoscritto in data 20/09/2013 in materia di assunzioni, incarichi esterni, premi e bilanci di ASM S.p.A. e di tutte le sue controllate/partecipate

considerata la comunicazione di ASM Lavori S.r.L. (prot. ASM Pavia – ING/04446/2013) del 23/10/2013, consegnata al sottoscritto solo in data 16/01/2014, con la quale è stato negato l'accesso agli atti richiesti

**CHIEDE DI SAPERE**

quale sia il giudizio politico del Sindaco sull'intera vicenda;

se il Sindaco non ritenga opportuno censurare politicamente il comportamento degli (ex) dirigenti di ASM Lavori S.r.L., che hanno negato a un rappresentante dei cittadini l'accesso ad atti di assoluto rilievo politico;

se ritenga politicamente accettabile la prima motivazione esposta nella comunicazione di ASM Lavori S.r.L., secondo la quale il controllo politico del Consiglio comunale tramite diritto di accesso agli atti non si estende alle partecipate di secondo livello;

qualora ritenga accettabile tale motivazione, il sottoscritto chiede che il Sindaco indichi una modalità alternativa per garantire ai Consiglieri comunali il pieno controllo politico su un'azienda che, per un'evidente proprietà transitiva, è sotto il pieno controllo del Comune di Pavia.

Niccolò Fraschini

(Capogruppo Gruppo Misto)



Prot. gen. n°

Nr. rif. PROT. 298/USC

Vs. rif. Cio

Pavia, 23/10/2013

Spett.le  
Asm Pavia SpA  
Via Donegani, 21  
27100 Pavia

**Oggetto: Vostra del 20/09/2013 prot. P/35/b/U**

In riferimento alla Vostra del 20/09/2013 prot. P/35/b/U pervenutaci in data 23/09/2013, esaminata l'istanza di accesso, la scrivente società ritiene che non sussistano i presupposti previsti dall'art.43, n.2 D.Lgs. 267/2000, per le seguenti motivazioni:

- 1) ASM Lavori S.r.l. non è qualificabile come ente "dipendente", non essendo né direttamente partecipata, né esercitando attività di servizio pubblico locale in house providing, conseguendo infatti la quasi totalità del proprio fatturato sul mercato all'esito di procedure ad evidenza pubblica;
- 2) si tratta peraltro di accesso diffuso e generalizzato ad atti e documenti che, per quantità ed arco temporale, richiederebbe l'impiego di personale dedicato che la società sarebbe costretta a distogliere dalle ordinarie mansioni, con ingiustificato nocumento per l'attività di impresa, intollerabile a maggior ragione nella particolare congiuntura;
- 3) la mancanza di un rapporto di dipendenza e di servizio pubblico e l'amplissimo oggetto dell'istanza, in uno a quanto appreso dai mezzi di informazione (stampa, blog, ecc), non rendono neppure ravvisabile il necessario collegamento funzionale col mandato politico degli istanti, palesandosi piuttosto strumentale ad attività di inchiesta e propaganda, o comunque ad un sindacato generalizzato dell'attività sociale, con inaccettabile ingerenza in attività gestionale riservata agli organi societari secondo le generali regole codicistiche.

Per tali motivazioni si oppone diniego all'istanza in oggetto.

I membri del Consiglio di Amministrazione

Luca Maria Filippi Filippi

Maurizio Lazzari

Antonio Longo

N. 11

Da davide.ottini@pec.comune.pv.it

A consiglio.comunale@pec.comune.pv.it

Data giovedì 23 gennaio 2014 - 13:49



Segreteria Generale

4323 | 23/1/2014

**INTERPELLANZA**  
**Istant question urgente 6 - Utilizzo mail per campagna Sindaco**

Alla c.a. Del Sindaco di Pavia

I sottoscrittori di codesta istant question urgente, a seguito di numerose segnalazioni di cittadini pavesi, perplessi dal fatto di aver ricevuto al proprio indirizzo di posta elettronica la newsletter di campagna elettorale del Sindaco Alessandro Cattaneo, senza aver mai dato esplicita autorizzazione all'utilizzo di tali indirizzi per l'inoltro di simile materiale, sono a chiedere:

- per l'invio della Newsletter del Sindaco Cattaneo si utilizzano indirizzi di posta elettronica ricavati in che modo? Anche da banche dati relativi a servizi istituzionali che nulla hanno a che fare con la mera propaganda politica?
- se il Sindaco è a conoscenza del fatto che l'utilizzo di dati sensibili (come l'indirizzo di posta elettronica) per l'invio di materiale non esplicitamente autorizzato (come pubblicità e materiale propagandistico) costituisce violazione della normativa sulla privacy
- chi è il diretto responsabile (funzionario-ufficio comunale) dell'invio della Newsletter del Sindaco Alessandro Cattaneo

Davide Ottini  
 Pd

N. 12



Segreteria Generale  
P.G. 4330 Data 28/1/2014

~~INTERPELLANZA~~  
~~INSTANT QUESTION~~

Al Presidente del Consiglio Comunale

diversi genitori mi hanno informato che l'indirizzo di posta elettronica personale, lasciato alle scuole frequentate dai propri figli per ricevere o inviare comunicazioni, viene utilizzato dal Sindaco o da suoi collaboratori per inviare messaggi sull'attività svolta e le opere realizzate. Vista la prossima scadenza elettorale, questi messaggi devono essere considerati propaganda elettorale. Si chiede, pertanto, che gli indirizzi di posta elettronica in possesso dell'amministrazione non vengano più utilizzati per fare campagna elettorale.

Pavia 27 gennaio 2014

F.to Walter Veltri

N. 13



Segreteria Generale

P.G.

Data

7118 / 11/2/2014

## INTERPELLANZA

domenica giorno nove stavo percorrendo la pista ciclopedonale lungo il Naviglio in direzione campo sportivo. Giunto all'altezza del Tiro a Segno una cancello chiuso impediva di proseguire.

La pista riprendeva regolarmente superato il Tiro a Segno.

Al ritorno i cancelli, dotati di lucchetto, erano aperti.

Quanto premesso chiedo perché è stata installata la cancellata con relativi cancelli, il terreno dove passa la pista è di proprietà del comune o di un privato, chi decide l'apertura e la chiusura dei cancelli.

Chiedo, inoltre, se la cancellata in via di installazione lungo il Naviglio dopo Borgo Calvenzano serve ad impedire alle macchine di parcheggiare.

Pavia 11 febbraio 2013

F.to Walter Veltri

N. 14



Segreteria Generale

P.G.

Data

8499

18/2/2014

## INTERPELLANZA

Al Presidente del Consiglio Comunale

sempre più frequenti sono le segnalazioni da parte dei cittadini di discariche a cielo aperto, con la presenza di materiali speciali compreso amianto, disseminate su tutto il territorio del Comune.

Oltre all'inquinamento del terreno, la permanenza per molto tempo, dell'elevata quantità di rifiuti, addirittura 56 tonnellate nell'area Campeggi, potrebbe provocare la contaminazione della falda acquifera con conseguenze per la salute dei cittadini. Si chiede, pertanto, se è stato effettuato un monitoraggio delle zone a rischio e quali iniziative sono state adottate dall'amministrazione per evitare il rinnovarsi di queste discariche.

Pavia 18 febbraio 2014

F.to Walter Veltri